



Transcrime studia il business mafia

Una decina tra professori, economisti e analisti al lavoro. Coinvolte cinque università più un centro di ricerca. Uno studio condotto per tutto il 2012 che però non è ancora finito: si concluderà infatti il prossimo mese di aprile. Questa è la cornice che racchiude l'ambizioso progetto dal titolo *Gli investimenti delle mafie*, una parte del quale è stato presentato i giorni scorsi a Milano nella sede dell'università Cattolica. Infatti, a tirare le fila è Transcrime, il research centre che fa capo proprio all'ateneo di Largo Gemelli. Sotto la lente sono finiti i beni sequestrati e confiscati negli ultimi anni a mafia, camorra, 'ndrangheta e alla criminalità organizzata pugliese, a partire dagli immobili nelle principali città italiane come Roma, Milano, Napoli, Palermo o Bari fino ad aziende e imprese che operavano in maniera illegale o facevano capo a famiglie e cosche mafiose. Obiettivo dello studio è analizzare in profondità il portafoglio degli investimenti criminali, a partire dai ricavi miliardari derivanti da attività illecite come traffico di droga e armi, estorsioni, gioco d'azzardo, sfruttamento sessuale. Il progetto, portato avanti per il ministero dell'Interno, non è puramente accademico: gli economisti vogliono arrivare a costruire un modello analitico in grado di prevenire le infiltrazioni mafiose nell'economia legale, a partire dai settori più permeabili. L'attività, coordinata da **Ernesto Savona**, docente di criminologia e direttore di Transcrime, ha contato sull'apporto di **Michele Riccardi**, **Stefano Caneppele**, **Francesco Calderoni** e **Marco Dugato**, ricercatori e docenti in ateneo. Nel comitato scientifico siedono inoltre **Mario Maggioni** (politica economica in Cattolica), **Riccardo Marselli**, esperto di economia sommersa a Napoli Parthenope, **Guido Signorino** che insegna economia regionale a Messina, oltre ai ricercatori delle facoltà di scienze politiche **Maurizio Lisciandra** a Messina e **Salvatore Cincimino** a Palermo.

